



Decreto del Direttore amministrativo nr. 48 del 19/05/2017

Proponente: Dott.ssa Paola Querci

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: Direttore Amministrativo

Estensore: Sandra Bacherini

Oggetto: Presa d'atto dell'ordinanza del TAR Toscana n. 244/2017 con la quale è stata respinta la domanda cautelare, introdotta nel ricorso promosso dalla società Carlo Erba Reagents Srl. Determinazioni successive per il proseguo del procedimento

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.04.2017, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Richiamato il decreto del Direttore amministrativo n. 12 del 13.02.2017 di indizione di una procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, da svolgersi in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma START, finalizzata all’affidamento della fornitura ed installazione di n. 4 cappe per la manipolazione in sicurezza di campioni polverulenti potenzialmente contaminati da fibre di amianto e polveri in generale;

Considerato che, a seguito di manifestazione d’interesse, sono state invitate alla gara n. 8 ditte: Carlo Erba Reagents Srl - Euroclone Spa - Aquaria Srl - Asso Costruzioni Srl - E.S.C.O. Smart Automation Spa - Else Nuclear srl - Office Line Srl - CICO Srl, e che alla data di scadenza di presentazione delle offerte, fissata per il giorno 30.03.2017, risultavano inserite sul sistema START le offerte di Aquaria Srl e Carlo Erba Reagents Srl;

Visto che la società Carlo Erba Reagents Srl ha presentato ricorso al TAR Toscana, con atto notificato in data 07.04.2017 (agli atti), per l’annullamento, previa adozione delle opportune misure cautelari, della procedura di cui trattasi;

Richiamato il decreto del Direttore generale n. 63 del 13.04.2017, con il quale ARPAT si è costituita in giudizio nel procedimento giurisdizionale promosso al TAR Toscana da Carlo Erba Reagents Srl con affidamento della procura alle liti all’Avvocatura Regionale della Toscana;

Preso atto dell’ordinanza del TAR Toscana n. 244/2017 (agli atti) con la quale è stata respinta la domanda cautelare, con fissazione della trattazione del merito all’udienza pubblica del 6 dicembre 2017;

Considerato che, nell’attesa dell’esito della pronuncia del TAR in merito alla domanda cautelare introdotta nel ricorso, il procedimento di gara era stato sospeso con rinvio a data da definire della prima seduta pubblica per l’apertura delle buste pervenute;

Considerato che l’acquisizione delle cappe di cui trattasi è finalizzata a soddisfare esigenze di sicurezza degli operatori di ARPAT impegnati nelle operazioni di preparazione dei campioni di terreno per le varie determinazioni analitiche che comportano emissioni di polveri anche fini, poiché il contenuto dei campioni non è determinato al momento della lavorazione e, non è da escludersi, la possibilità che le polveri possano contenere sostanze anche pericolose;

Ritenuto, quindi, che l’acquisto di cui trattasi non possa essere rinviato all’esito del ricorso, per le motivazioni sopra indicate, e che pertanto si debba autorizzare il prosieguo del procedimento di gara;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di prendere atto dell'ordinanza del TAR Toscana n. 244/2017 con la quale è stata respinta la domanda cautelare, introdotta nel ricorso promosso dalla società Carlo Erba Reagents Srl con atto notificato in data 07.04.2017 (agli atti), per l'annullamento, previa adozione delle opportune misure cautelari, della procedura relativa alla fornitura ed installazione di n. 4 cappe per la manipolazione in sicurezza di campioni polverulenti potenzialmente contaminati da fibre di amianto e polveri in generale, con fissazione della trattazione del merito all'udienza pubblica del 6 dicembre 2017;
2. di autorizzare, per le motivazioni indicate nella parte narrativa del presente atto, il prosieguo del procedimento di gara finalizzato all'acquisto di cui trattasi;
3. di dare atto che, ai fini del presente atto, il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i è il Direttore amministrativo di ARPAT;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per l'Agenzia;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'immediata ripresa delle operazioni di gara.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 18/05/2017
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 18/05/2017
- Paola Querci , il proponente in data 18/05/2017
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 18/05/2017
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 19/05/2017